

PROGETTO FORMAZIONE DOCENTI

Formatore: Prof. Antonio Meloni

Modalità: in presenza/VDC

Strumenti: Aula con LIM

Anno scolastico: 2020/21

Premesse:

La didattica digitale integrata necessita di modalità operative che riescano a minimizzare il rischio del ricorso alle dinamiche tradizionali che si sviluppano in un processo educativo sviluppato con la costante presenza degli studenti anche quando questi non sono fisicamente in aula, individuando nuove tecniche e metodologie adeguate alla diversa configurazione delle relazioni tra il docente e i discenti.

Le recenti esperienze di didattica a distanza hanno evidenziato un chiaro disagio dei docenti ed una sempre maggiore difficoltà nel riconoscimento del suo ruolo educativo da parte degli studenti (l'ambiente casa, con la frequente presenza dei genitori, non ha certo aiutato l'altrimenti scontata "delega educativa" che si attua quando il proprio figliuolo viene "consegnato" alla Scuola). Ciò si è verificato, anche se non in maniera esclusiva, in quanto le proposte di DAD (nella gran parte dei casi) sono state indirizzate nel senso di una mera riproduzione del rapporto in presenza, considerando il mezzo tecnologico come semplice "tramite" necessario per raggiungere gli studenti.

Bisogna considerare, inoltre, che la produzione dei materiali didattici necessari per una efficace esposizione dei contenuti disciplinari comporta un impegno ragguardevole che non è mai inferiore a 1,50 ore di preparazione per 0,50 ore di lezione, ma può facilmente arrivare a 5 ore di preparazione per 0,50 ore di lezione.

Disperdere e duplicare questa mole di lavoro, oltre a mortificare la professionalità dei docenti e rendere frustrante il lavoro eseguito, rappresenta una "scelta" irrazionale.

Sintesi della proposta didattica:

Il superamento dei limiti sopra sommariamente esposti deve necessariamente passare attraverso alcune fasi:

- a) La formazione del personale docente all'uso delle tecnologie informatiche;
- b) La realizzazione di una banca-dati-lezioni condivisa e coprodotta dai docenti di dipartimento;
- c) Il cambio di paradigma pedagogico, con sistematico richiamo al rapporto interattivo con gli studenti in modalità flipped class, restringendo il numero di partecipanti e riducendo il tempo di lavoro con creazione di meeting rooms virtuali in cui vengono discussi i temi affrontati dal docente nelle lezioni registrate proposte;
- d) La valutazione diretta e notificata in tempo reale, approfittando dei "luoghi" virtuali di elaborazione con gli studenti per proporre delle mini verifiche mirate e circoscritte agli argomenti oggetto della discussione (questa modalità garantisce livelli di attenzione decisamente più alti e consente di focalizzare e porre rimedio immediatamente alle lacune presenti nel ristretto gruppo con cui si lavora);

Per raggiungere gli obiettivi sarà necessario:

1. Discutere, in sede di dipartimento, sulle specificità dei corsi e sulle possibili diverse modalità di intervento;
2. Provvedere, nel corso dell'anno, alla produzione delle lezioni organizzate in una banca dati creata appositamente sul sito internet dell'Istituto e a cui gli studenti possono accedere con le credenziali in loro possesso. I docenti del dipartimento si suddividono il lavoro con l'utilizzo di aule predisposte con PC e LIM dotate di tutti i dispositivi necessari;
3. Produrre una banca-dati di test rapidi (accessibile ai soli docenti) da somministrare durante le sedute di cui al punto d), in modo da avere un numero sufficiente di test a cui attingere per evitare atteggiamenti scorretti da parte degli studenti.

Lo sviluppo di queste modalità consente, inoltre, di azzerare i "vuoti" di preparazione per assenze e, conseguentemente, i periodi di recupero in itinere, mentre fornisce strumenti utili per concentrare le energie sul recupero individualizzato e sul miglioramento e la cura delle eccellenze.